VareseNews

Vertemati: “Facciamo bene le cose ma talvolta non finiamo il lavoro”

Pubblicato: Domenica 12 Settembre 2021

VERTEMATI 1 – «Stasera ci siamo innanzitutto tolti la classica scimmia dalla spalla, quella della prima fatidica vittoria. A volte siamo stati eccessivamente aggressivi contro una squadra che ama alzare i ritmi, oggi ancora di più per via delle loro assenze tra i lungi. Una questione di controllo emotivo e tecnico della partita. Così capita che facciamo bene le cose per 20-22 secondi ma non finiamo il lavoro: lasciamo il rimbalzo offensivo o prendiamo canestro sulla sirena, magari anche dopo ottime difese. Per fare miglioramenti di questo bisogna cambiare mentalità e abitudini: ci riesci solo allenandoti con continuità per un certo periodo. Diciamo che in generale, ci mancano tre secondi per chiudere a dovere la difesa: non sono pochi».

VERTEMATI 2 – «Abbiamo adottato tanti cambi difensivi sul primo blocco perché la nostra difesa di contenimento era inapplicabile con Tinkle che giocava da 5 per Cremona. La Vanoli aveva giocoforza un quintetto bassissimo, quindi per non “ballare” e tenere in campo Egbunu potevamo solo adottare quei cambi difensivi. Ricapiterà se ci sarà di nuovo questa situazione, altrimenti ci sarebbe la zona: a me fa schifo ma se serve la userò».

VERTEMATI 3 – «A Sassari dovremo provare a giocare per vincere con gli strumenti che abbiamo a disposizione e senza scorciatoie. L’ho detto in spogliatoio: proviamoci, altrimenti non ha senso andare lì. Sulla prova di Gentile, avevamo concordato che giocasse il primo tempo mettendo in ritmo i compagni e lui ha eseguito. Dopo l’intervallo gli ho chiesto di essere più aggressivo e lo ha fatto. La sua

grande sfida quest'anno sarà proprio trovare l'equilibrio tra queste due cose e i momenti in cui eseguirle».

VERTEMATI 4 – «Rispetto a Cremona, dove però erano mancate tante cose "collettive", Wilson ha giocato meglio senza palla. Migliorando in quei movimenti ha aiutato la squadra con le soluzioni che sono state create sul perimetro. Jones è ancora molto indietro e se gioca così è una cosa positiva. Lo dobbiamo ancora aspettare ma arriverà, così come arriverà Caruso».

> La Openjobmetis non incanta ma piega Cremona e rompe il ghiaccio

GALBIATI 1 – «Per noi finisce la Supercoppa, abbiamo provato a onorarla sempre cercando anche di tenere minutaggi accettabili senza distruggere i senior che abbiamo. I bambini che abbiamo ci hanno dato una grande mano anche oggi. La partita di oggi non è molto commentabile: per noi era difficile perché senza centri fatichiamo a giocare la pallacanestro che vorremmo con le caratteristiche dei nostri play. Poi Agbamu ha anche avuto problemi di falli, ma questo fa parte della crescita».

GALBIATI 2 – «Le condizioni degli assenti: Sanogo si è scavigliato, ha provato ma non era ancora pronto a rientrare. Si allenerà da martedì. Harris finito le visite mediche, aspettiamo le ultime risposte ma si sta allenando individualmente, mi sembra abbastanza pronto. McNeace sta facendo ricondizionamento: da martedì dovrei fare 5 vs 5 con 10 maggiorenni».

Damiano Franzetti
damiano.franzetti@varesenews.it